

Il trasporto pubblico in Toscana. Tpl: su gara unica braccio di ferro Rossi-Renzi. Il Governatore: «Attenti, chi sta fuori non potrà pensare di accedere ai finanziamenti che in proprio ci mette la Regione Toscana»

Rossi: "La gara unica é stata decisa dal Consiglio regionale, chi vuole aderire aderisce, chi non vuole aderire sta fuori. Ma chi sta fuori non potrà pensare di accedere ai finanziamenti che in proprio ci mette la Regione Toscana. Quindi stiamo ben attenti a valutare la situazione"

'Braccio di ferro' tra il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi e il sindaco di Firenze Matteo Renzi sulla gara unica per il Trasporto pubblico locale.

Nei giorni scorsi il primo cittadino di Firenze aveva ribadito che se "le regole restano queste e non cambiano il Comune non parteciperà alla gara".

Ieri é arrivata secca la replica di Rossi, alla vigilia di un incontro, in programma oggi, tra l'assessore regionale ai trasporti Luca Ceccobao e i Comuni soci di Ataf, l'Azienda di trasporto pubblico fiorentino.

"La gara unica é stata decisa dal Consiglio regionale, chi vuole aderire aderisce, chi non vuole aderire sta fuori - ha detto Rossi rispondendo a una domanda dei giornalisti -.

Ma chi sta fuori non potrà pensare di accedere ai finanziamenti che in proprio ci mette la Regione Toscana.

Quindi stiamo ben attenti a valutare la situazione".

Intanto Renzi deve affrontare anche un nuovo sciopero dei lavoratori dell'Ataf, il sesto dall'inizio dell'anno.

"Se pensano di farci paura con una manifestazione, con uno sciopero, hanno sbagliato persone - ha detto ieri il sindaco -. Per la sesta volta quest'anno i lavoratori di Ataf fanno sciopero. Sono scioperi che colpiscono i cittadini e noi siamo molto dispiaciuti per questo, ma la nostra posizione non cambia di una virgola".